Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1905 — **Roma — Mercoledì 4 ottobre** — **Numero 231**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	**Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi**	**AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. [illegible]; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » [illegible]; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » [illegible]; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 21 agosto 1905:

Sirchia cav. Gioacchino, colonnello comandante 25 fanteria, trasferito nel corpo di stato maggiore e destinato addetto comando corpo.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 31 agosto 1905:

Cima Felice, tenente legione Torino, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° ottobre 1905.

Con R. decreto del 7 settembre 1905:

Bianchi Guido, tenente legione Milano, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 16 luglio 1905:

Nelli Adolfo, capitano in aspettativa speciale, richiamato in servizio dal 16 luglio 1905.

Con R. decreto del 12 agosto 1905:

Caria cav. Giov. Battista, capitano 63 fanteria — Mortini Costantino, id. 38 id. — Rossi Nicola, id. 84 id. — Fadda Effisio, id. 8 bersaglieri, collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda, dal 16 agosto 1905.

Con R. decreto del 3 settembre 1905:

Bianchi Secondo, capitano 72 fanteria — Bigotti Bruno, id. 72 id. — Cantamossa Lodovico, id. 1° id., collocati in aspettativa speciale.

Giannone Umberto, capitano in aspettativa, richiamato in servizio.

Marras Umberto, sottotenente id. per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con R. decreto del 7 settembre 1905:

Sapelli cav. Alessandro, — Pasio Alessandro — Borghi Giovanni, capitani in aspettativa speciale, collocati in servizio dal 16 settembre 1905.

Sapelli cav. Alessandro, capitano 20 fanteria, collocato a disposizione del Ministero degli affari esteri.

Malliani Emanuele id. 21 id. — Nelli Angelo id. 9 bersaglieri collocati in aspettativa speciale.

Conti Francesco, id. 62 fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 7 settembre 1905:

Visconti di Modrone Giovanni, tenente di fanteria in aspettativa, richiamato in servizio dal 2 settembre 1905.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 31 agosto 1905:

Lomellini Leone, capitano, in aspettativa, richiamato in servizio dal 1° settembre 1905.

Falletti Paolo, id. distretto Treviso, collocato in congedo provvisorio dal 1° settembre 1905.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 27 agosto 1905:

Iervolino Salvatore, tenente medico in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa medesima è prorogata.

IMPIEGATI CIVILI.

Personale tecnico dell'istituto geografico militare.

Con R. decreto del 18 settembre 1905:

Massari Felice, impiegato straordinario, nominato aiutante topografo.

Ufficiali d'ordine delle amministrazioni dipendenti.

Con R. decreto del 27 agosto 1905:

I seguenti sottufficiali del R. esercito, con 12 anni di servizio, sono nominati ufficiali d'ordine di 3ª classe delle amministrazioni dipendenti, coll'annuo stipendio di L. 1200:

Valenti Giuseppe — Bartoli Giovanni — Longo Gaetano — Torre Ernesto — Ardesi Enrico — David Antonino — Russo Arturo — Governatori Goffredo — Rapinese Alessandro — Di Santo Ernesto — Pallesi Amedeo — Valenti Ferruccio — Spera Mariano — Cattalani Luigi — Pepere Ernesto — Torta Giuseppe.

Con R. decreto del 31 agosto 1905:

I seguenti sottufficiali del R. esercito, con 12 anni di servizio, sono nominati ufficiali d'ordine di 3ª classe delle amministrazioni dipendenti con l'annuo stipendio di L. 1200:

Notarstefano Antonio — Ioppi Francesco — Ventura Vittore — Viero Giuseppe — Cioccio Raffaele — Todoldi Alessandro.

Logrand Vincenzo — Davino Camillo — Ardizzone Salvatore — Torti Antenore — Garofoli Alesio — De Giorgis Ferdinando — Alessandro Antonio — Rinaldi Pio — Lovi Alberto — Spinelli Giuseppe — Avagnina Alfonso — Fiore Pasquale — Grange Achille — Barbieri Luigi — Panini Mario — Cesio Angelo — Provera Giovanni — Maione Pasquale — Racchetti Clemente — Camerlenghi Attilio — Carboni Alfredo — Bachetti Giovanni — Robertazzi Alfonso — Struffi Rodrigo — Sommacampagna Gino — Minardi Ireneo — Spagna Alfonso — Bosio Giovanni — Galletti Ferruccio — La Ferlita Gioachino — Roversi Adone — Dosio Edoardo — Cardini Ettore — Mazza Antonio — Delicato Vincenzo — Cardellino Carlo — Cappabianca Ferdinando — Ravagli Pietro — Introna Nicolò — Marconi Enrico — Cerlesi Primo — Durante Giuseppe — Santi Pietro — Melicchia Ettore — Casorzo Carlo — Garau Pietro — Ferro Giovanni — Astorri Alberto — Minelli Arturo.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 7 settembre 1905:

Calleo Carmelo, sottotenente 13 artiglieria campagna (treno), accettata la dimissione dal grado.

Tolla-Palma Giuseppe, id. 3 genio, rettificato il cognome come appresso: Tolla Palma Giuseppe.

I seguenti ufficiali cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma o corpo cui appartengono:

Arma dei carabinieri Reali.

De Mandato cav. Arcangelo, tenente.

Arma di cavalleria.

Salina Gio. Battista, sottotenente.

Corpo sanitario militare.

Grumelli Giuseppe, tenente medico — Muratori Eugenio, id. id. — Corona Pasquale, id. id. — Ricciardi Pietro, id. id. — Nannarone Costanzo, id. id. — Molezzi Gio. Battista, id. id. — Fabris cav. Francesco, id. id.

I seguenti ufficiali cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma o corpo cui appartengono:

Arma di cavalleria.

Poninski conte Stefano, capitano — Calvaria Francesco, tenente.

Arma d'artiglieria.

Ricci Paolo, tenente.

Corpo sanitario militare.

Russi Errico, tenente medico — De Luca Giuseppe, id. id. — De Nobili Eustacchio, id. id. — Cavaliere Luigi, id. id. — Liburdi Baldassare, id. id. — Allieri Achille, id. id.

Corpo veterinario militare.

Pezza Gaetano, tenente veterinario — Tirone Carlo, id. id. — Croce Giovanni, sottotenente veterinario.

I seguenti ufficiali cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età:

Arma di artiglieria.

Rovetta Achille tenente — Roxas Calogero, sottotenente.

Corpo sanitario militare.

Grassi Stefano, tenente medico — Amata Fortunato, id. id. — Cerio Giorgio, id. id. — Gioffrè Bruno, id. id. — Angelini Francesco, id. id. — Topa Giuseppe, id. id. — Di Loreto Biagio, id. id.

Con R. decreto del 18 settembre 1905:

Botti Eolo, tenente 1° genio — Terzi Lodovico, id. 3 id. — Maganini Cesare, sottotenente 5 id., cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 7 settembre 1905:

Perris Francesco, maggiore medico — Malavasi Giuseppe, capitano medico, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per ragione di età, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva.

Solimani Alfonso, tenente medico — Cozzi Andrea, id., cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per ragione di età.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 7 settembre 1905:

I seguenti ufficiali cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di riserva, per ragione d'età, conservando il grado con la relativa uniforme:

Arma dei carabinieri reali.

Glori cav. Carlo, capitano — Rosolia Carlo, id. — Busnelli Domenico, id. — Ciprandi Giulio, sottotenente.

Arma di cavalleria.

Barbiè cav. Giovanni, tenente colonnello — Tolomei conte Emilio, tenente.

Arma di artiglieria.

Calcagnini cav. Giuseppe, tenente colonnello.

Personale delle fortezze.

Zamara cav. Giuseppe, colonnello.

Corpo sanitario militare.

Citanna cav. Ferdinando, tenente colonnello medico — Marino Tito, maggiore medico — Cassese Luca, capitano medico.

Corpo veterinario militare.

Battaliotto cav. Giacomo, tenente colonnello veterinario.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizione *fatta nel personale dipendente:*

Amministrazione carceraria.

Con R. decreto del 12 agosto 1905:

Padovani dott. Saverio, sanitario di nomina regia nell'Amministrazione carceraria, è collocato a riposo, a sua domanda, per avanzata età, a decorrere dal 1° settembre 1905, ed è ammesso a far valere i suoi diritti al conseguimento della pensione.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 36, dal 4 al 10 settembre 1905.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI: precedentemente ammalati	ANIMALI: caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1905	ANIMALI: guariti	ANIMALI: morti o abbattuti	ANIMALI: che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Novara*	Novara	Oleggio Castello	bovina	—	—	1	1	—	—
	Cuneo	Cuneo	Fossano	»	1	—	1	—	1	—
	»	Alba	Nevigliè	»	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				2	—	3	1	2	—
	Milano	Brescia	Bovegno	bovina	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Gallarate	Norviano	»	1	—	1	—	1	—
	Lombardia				2	—	2	—	2	—
	Belluno	Feltre	Guero	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Santa Giustina	»	1	—	1	—	1	—
	»	Belluno	Mel	»	2	—	2	—	2	—
	Padova	Cittadella	Fontanive	»	1	—	1	—	—	1
	Veneto				5	—	5	—	4	1
	Perugia	Perugia	Baschi	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Spoleto	Montefalco	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Spoleto	»	1	—	1	—	1	—
	»	Terni	Acquasparta	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Narni	»	1	—	1	—	1	—
	Marche ed Umbria				5	—	5	—	5	—
	Roma	Frosinone	Alatri	bovina	—	—	3	—	3	—
	»	»	Ceprano	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Monte San Giovanni	»	—	—	2	—	2	—
	»	Viterbo	Fabrica	equina	—	—	1	—	1	—
	Lazio				—	—	7	—	7	—
	Foggia	San Severo	San Giovanni R.	ovina	—	190	—	—	—	190
	Regione Meridionale Adriatica				—	190	—	—	—	190

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Carbonchio ematico	*Benevento*	Cerreto	Pontelandolfo . . .	ovina	—	—	1	—	1	—
	Caserta	Nola	Acerra	bovina	—	8	12	6	8	6
	Potenza	Potenza	Potenza	ovina	—	—	25	—	25	—
	Reggio Cal.	Reggio	Motta San Giovanni.	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Melito	bovina	2	—	2	—	2	—
	»	Palmi	Lanicaro	»	2	—	2	—	2	—
	Regione Meridionale Mediterranea . .				5	8	43	6	39	6
	Caltanissetta	Piazza Armer.	Aidone	bovina	—	—	1	—	1	—
	»	Caltanissetta	Caltanissetta . . .	»	—	—	1	—	1	—
	Palermo	Palermo	Palermo	»	—	—	1	—	1	—
	Sicilia				—	—	3	—	3	—
	Cagliari	Iglesias	Iglesias	bovina	—	—	2	—	2	—
	»	Lanusei	Nurri	»	—	—	3	—	3	—
	Sardegna				—	—	5	—	5	—
Carbonchio sintomatico	*Belluno*	Auronzo	Santo Stefano . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Veneto				1	—	1	—	1	—
	Reggio Emilia	Reggio	Bibbiano	bovina	1	—	1	—	1	—
	Emilia				1	—	1	—	1	—
	Pesaro e Urb.	Urbino	Macerata Feltria . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Ascoli Piceno	Fermo	Fermo	»	1	—	1	—	1	—
	Marche ed Umbria				2	—	2	—	2	—
	Roma	Roma	Roma	bovina	—	—	1	—	1	—
	»	Viterbo	Toscanella	»	—	—	1	—	1	—
	Lazio				—	—	2	—	2	—
Afta epizootica	*Torino*	Torino	Chieri	bovina	1	4	—	—	—	4
	Cuneo	Alba	Diano	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	La Morra	»	—	2	—	—	—	2
	»	Mondovì	Dogliani	»	—	2	—	—	—	2
	Piemonte				1	12	—	—	—	12
	Sondrio	Sondrio	Dazio	bovina	1	—	57	—	2	55
	»	»	Delebio.	»	—	27	—	14	—	13
	»	»	Gerola Alta	»	—	6	—	6	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1905	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Sondrio*	Sondrio	Isolato	bovina	—	37	—	7	—	30
	»	»	Rasura	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Rogolo	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Talamona	»	—	42	—	22	—	20
	»	»	Tartano	»	—	600	—	400	—	200
	Brescia	Verolanuova	Verolanuova	»	2	—	114	—	—	114
	Pavia	Mortara	Albanese	»	3	20	7	18	—	9
	»	»	Mortara	»	—	5	—	5	—	—
	»	Pavia	Marzano	»	—	20	22	—	—	42
	Cremona	Cremona	Genivolta	»	—	14	—	14	—	—
	Lombardia				6	794	200	509	2	483
	Pesaro e Urb.	Urbino	Fossombrone	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	suina	—	5	—	5	—	—
	Ancona	Ancona	Cupramontana . . .	bovina	—	34	—	26	—	8
	»	»	Staffolo.	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Serra San Quirico .	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Castelplanio . . .	»	—	—	1	—	—	1
	Macerata	Macerata	Apiro	»	—	14	—	6	—	8
	»	»	Cingoli	»	—	32	—	14	—	18
	»	»	Id.	suina	—	—	6	—	—	6
	Ascoli Piceno	Ascoli	Ascoli	bovina	—	2	—	2	—	—
	Perugia	Spoleto	Cascia	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Monteleone	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Roccasinibalda . . .	»	11	17	29	16	—	30
	»	»	Belmonte Salino . .	»	7	1	23	1	—	23
	»	»	Id.	suina	3	—	11	—	—	11
	Marche ed Umbria				21	134	70	99	—	105
	Roma	Roma	Roma	bovina	—	320	—	—	—	320
	»	»	Rocca Priora . . .	»	—	25	—	—	—	25
	»	Frosinone	Anagni	ovina	—	20	—	5	—	15
	»	»	Id.	bovina	—	12	—	4	—	8
	»	»	Ceccano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Collepardo	»	—	42	—	42	—	—
	»	»	id.	caprina	—	120	—	120	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	19	—	19	—	—
	»	»	Ferentino.	bovina	—	20	11	17	—	14
	»	»	Id.	caprina	—	26	—	19	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	14	—	10	—	4
	»	»	Frosinone	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Paliano	»	—	2	—	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Roma*	Roma	Patrica	bovina	2	6	2	—	—	8
	»	»	Piperno	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Serrone	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Supino	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Villa Santo Stefano .	»	—	2	—	3	—	2
	»	»	Id.	suina	2	12	15	—	—	27
	»	Velletri	Artena	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Cisterna	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Labico	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Segni	»	—	6	—	3	—	3
	»	»	Id.	suina	—	10	—	5	—	5
	»	»	Sermoneta	bovina	—	31	—	—	—	31
	»	»	Valmontone	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Id.	caprina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Velletri	»	—	8	—	—	—	8
	Lazio				4	760	28	270	—	517
	Teramo	Teramo	Rocca Santa Maria .	ovina	—	35	—	35	—	—
	Aquila	Aquila	Capitignano	bovina	—	15	2	7	—	10
	»	Avezzano	Avezzano	»	—	2	64	—	—	66
	»	»	Lucoli	»	—	46	—	11	—	35
	»	»	Capistrello	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Castellafiume . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Celano	»	—	1	10	1	—	10
	»	»	Magliano dei Marsi .	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Massa d'Albe . . .	»	—	37	—	37	—	—
	»	»	Opi	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Pescina	»	—	14	26	7	—	33
	»	»	Scurcola	»	—	2	—	1	—	1
	»	»	Tagliacozzo	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	25	—	—	—	25
	»	»	Id.	suina	—	43	—	—	—	43
	»	»	Amatrice	bovina	—	72	—	—	—	72
	»	Cittaducale	Borgocollefegato . .	»	—	2	4	—	—	6
	»	»	Pescorocchiano . .	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Posta	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Gioia de' Marsi . . .	ovina	—	58	—	—	—	58
	»	Aquila	Rocca di Mezzo . .	bovina	—	55	20	—	—	75
	»	»	Tornimparte . . .	»	—	45	25	20	—	50
	»	»	Bussi	suina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Tornimparte . . .	»	1	—	16	—	—	16

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Aquila*	Avezzano	Bisegna	bovina	1	—	13	—	—	13
	»	»	Cappadocia	»	1	—	30	—	—	30
	»	»	Barbiano	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Leonessa	»	1	—	110	—	—	110
	Regione Meridionale Adriatica				**6**	**538**	**331**	**119**	**1**	**747**
	Caserta	Caserta	Grazzanise	bovina	—	11	—	10	1	—
	»	Sora	Pignataro	»	—	2	1	1	—	2
	»	»	San Lazio	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Castelnuovo	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Pontecorvo	»	3	—	3	—	—	3
	Avellino	Avellino	S. Zoviso	»	—	8	—	4	—	4
	Regione Meridionale Mediterranea				**5**	**29**	**6**	**23**	**1**	**11**
Tubercolosi	*Venezia*	Venezia	Venezia	bovina	—	—	—	—	8	—
	Padova	Padova	Padova	»	—	—	—	—	2	—
	Veneto				—	—	—	—	**10**	—
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Montecchio	bovina	—	—	1	—	1	—
	Emilia				—	—	**1**	—	**1**	—
	Roma	Roma	Roma	bovina	3	—	3	—	3	—
	Lazio				**3**	—	**3**	—	**3**	—
	Catanzaro	Catanzaro	Catanzaro	bovina	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Mediterranea				**1**	—	**1**	—	**1**	—
Morva e Farcino	*Torino*	Torino	Torino	equina	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Milano	Milano	San Giuliano	equina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Greco	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Milano	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Peschiera Borromeo	»	1	—	3	—	3	—
	Pavia	Pavia	Marzano	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Vidigulfo	»	1	—	2	—	—	2
	Lombardia				**6**	—	**9**	—	**7**	**2**
	Verona	Verona	Cadidavid	equina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Quinto di Valpantena	»	1	—	1	—	—	1
	Venezia	Mirano	S. Maria di Sala	»	—	1	—	—	1	—
	Veneto				**2**	**1**	**2**	—	**1**	**2**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Morva e Farcino**	*Piacenza*	Fiorenzuola d'A.	Carpaneto	equina	1	—	1	—	1	—
	Reggio Em.	Guastalla	Dolo	»	1	—	1	—	1	—
	Forlì	Rimini	Rimini	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			3	—	3	—	3	—
	Firenze	Pistoia	Tizzana	equina	1	—	1	—	1	—
		Toscana			1	—	1	—	1	—
	Roma	Roma	Roma	equina	1	—	1	—	1	—
		Lazio			1	—	1	—	1	—
	Bari	Barletta	Barletta	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Bari	Locorotondo . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Lecce	Lecce	Lecce	»	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			3	—	3	—	3	—
	Caserta	Caserta	Capua	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Caserta	»	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Napoli	Torre del Greco . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	Castellammare	Torre Annunziata .	»	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Lagonegro	Senise	»	—	2	—	—	2	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			2	4	2	—	4	2
	Girgenti	Girgenti	Campobello	equina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Favara	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Girgenti	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Naro	»	—	1	—	—	—	1
		Sicilia			—	6	—	—	—	6
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	*Torino*	Torino	Montanaro	ovina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			1	—	1	—	1	—
	Caltanissetta	Piazza Arm.	Castrogiovanni . . .	canina	—	—	1	—	1	—
	Catania	Catania	Catania	»	—	1	—	—	—	1
	Messina	Mistretta	Mistretta	»	—	—	1	—	1	—
	Palermo	Palermo	Palermo	»	—	—	1	—	1	—
		Sicilia			—	1	3	—	3	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rogna	*Macerata*	Camerino	Visso	ovina	—	1260	—	—	—	1247
		Marche ed Umbria			—	**1260**	—	—	—	**1247**
	Aquila	Aquila	Camarda	ovina	—	437	—	—	—	437
	»	»	Caporciano	»	—	618	—	—	—	618
	»	»	Carapelle Calvisio .	»	—	1450	—	—	—	1450
	»	»	Collepietro	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Prata d'Ansidonia. .	»	—	420	—	—	—	420
	»	Avezzano	Cappadocia	»	—	6500	—	—	—	6500
	»	»	Massa d'Albe . . .	»	—	339	—	—	—	339
	»	»	Pettorano	»	—	500	—	—	—	500
		Regione Meridionale Adriatica . . .			—	**10764**	—	—	—	**10764**
	Caserta	Sora	Picinisco	ovina	—	300	—	—	—	300
	»	»	Settefrati	»	—	40	—	—	—	40
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	**340**	—	—	—	**340**
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	*Novara*	Vercelli	Salasco.	—	—	5	—	—	5	—
	»	»	Sole Vercellese . . .	—	—	1	2	2	1	—
	»	»	S. Germano Ver. . .	—	4	10	4	—	10	4
	Cuneo	Mondovì	Magliano Alpi . . .	—	—	2	—	—	—	2
		Piemonte			**4**	**18**	**6**	**2**	**16**	**6**
	Brescia	Breno	Gianico	—	1	9	1	—	1	9
	Pavia	Pavia	Landriano	—	—	36	—	—	13	23
	Cremona	Crema	Vidolasco.	—	—	3	—	—	—	3
	Mantova	Mantova	Quistello	—	1	—	4	—	2	2
	»	Revere	Schivenaglia	—	—	9	—	—	—	9
	»	Sermide	Sermide	—	—	5	—	3	2	—
		Lombardia			**2**	**62**	**5**	**3**	**18**	**46**
	Udine	Udine	Castione di Strada .	—	4	—	10	—	8	2
	Verona	Isola d. Scala	Salizzole	—	—	—	2	—	1	1
	Venezia	Chioggia	Chioggia	—	—	17	8	—	9	16
	Padova	Padova	Barbona	—	—	3	—	—	3	—
	»	»	Cinto Euganeo . .	—	—	3	2	—	1	4
	»	»	Lozzo Atestino . . .	—	2	9	2	9	—	2
	»	»	Barbona	—	1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Padova*	Padova	Merlaro	—	—	4	2	3	1	2
	»	»	Saccolongo	—	2	—	2	—	—	2
	Veneto				9	36	29	12	24	29
	Parma	Parma	Montechiarugolo	—	—	8	—	—	1	7
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Sant'Ilario Enza	—	—	1	—	—	—	1
	Modena	Modena	Modena	—	3	—	5	—	5	—
	»	»	Soliera	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Mirandola	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Campomuto	—	—	5	—	—	2	3
	Bologna	Bologna	Anzola Emiliana	—	1	1	7	—	7	1
	»	»	Castel d'Argile	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Crespellano	—	—	12	—	6	—	6
	»	»	Castello Serravalle	—	—	13	—	5	1	7
	»	»	San Giov. Persiceto	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Sant'Agata Bolognese	—	3	21	5	—	—	26
	»	»	Savigno	—	—	18	—	—	—	18
	»	»	S. Pietro in Casale	—	5	15	8	—	3	20
	»	»	Monte San Pietro	—	—	3	—	1	2	—
	»	Imola	Tossignano	—	1	—	1	—	—	1
	Forlì	Rimini	Sant'Arcangelo	—	—	6	—	2	—	4
	Ferrara	Ferrara	Argenta	—	—	44	8	—	8	44
	»	»	Vigarano	—	1	10	2	—	4	8
	»	»	Cento	—	2	6	—	—	1	5
	»	»	Bondeno	—	1	5	1	—	1	5
	»	»	Ferrara	—	19	21	20	9	6	26
	»	»	Sant'Agostino	—	—	11	—	1	2	8
	»	»	Copparo	—	2	—	7	—	4	3
	»	»	Portomaggiore	—	3	—	6	—	6	—
	Ravenna	Ravenna	Alfonsine	—	—	2	2	1	2	1
	Emilia				42	213	78	25	56	205
	Arezzo	Arezzo	Cortona	—	1	—	13	—	—	13
	Toscana				1	—	13	—	—	13
	Pesaro	Pesaro	San Lorenzino	—	1	10	1	—	2	9
	»	Urbino	Frontone	—	2	2	2	—	1	3
	Ancona	Ancona	Fabriano	—	—	46	—	—	—	46
	»	»	Cupramontana	—	—	34	16	—	13	37
	»	»	Sassoferrato	—	—	8	3	—	11	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Ancona*	Ancona	Ostravetero	—	—	4	4	2	2	4
	»	»	Castelleone.	—	—	42	9	1	27	29
	»	»	Rosara	—	8	8	8	—	8	8
	»	»	Monteroberto . . .	—	19	17	19	—	16	20
	»	»	Maiolati.	—	1	35	1	—	7	29
	»	»	Serra San Quirico .	—	—	97	37	—	60	74
	»	»	Chiaravalle	—	—	28	—	—	28	—
	Macerata	Macerata	Montelice	—	—	11	—	—	6	5
	»	»	Pollenza	—	—	1	2	1	—	2
	»	»	Cingoli	—	—	8	—	8	—	—
	Ascoli	Ascoli	Comunanza	—	—	16	—	—	—	16
	»	»	Force	—	2	18	2	—	7	13
	»	»	Montalto	—	4	8	20	1	3	24
	»	»	Montedinovo	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	San Vittorio	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Rotella.	—	5	35	6	—	3	38
	»	Fermo	Montelparo	—	1	1	4	1	3	1
	»	»	Montefiore	—	—	7	—	—	7	—
	»	Ascoli	Ascoli Piceno . . .	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Acquasanta	—	—	6	—	—	6	—
	»	»	Carassai	—	2	—	2	—	—	2
	»	»	Castel di Lama . .	—	2	—	2	—	2	—
	Perugia	Perugia	Baschi	—	—	2	—	—	2	—
	»	Rieti	Concerviano	—	—	—	—	—	—	—
	»	»	Configno	—	1	1	2	—	—	3
	»	»	Preci	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Orvinio.	—	—	22	2	10	5	9
	»	»	Valtopina	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Città di Castello . .	—	1	—	1	—	1	—
			Marche ed Umbria		50	478	156	80	216	388
	Roma	Roma	Fumone	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Acquapendente . . .	—	—	9	—	—	—	9
	»	»	Castel Cellesi . . .	—	—	12	—	—	7	5
	»	»	Montefiascone . . .	—	—	34	—	—	—	34
	»	»	Bieda	—	1	1	3	—	—	4
	»	»	Castelnuovo di Porto	—	3	2	3	—	2	3
	»	Frosinone	Alatri	-	1	—	1	—	1	—
			Lazio		5	59	7	1	10	55

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Teramo*	Teramo	Teramo	—	—	—	3	—	1	2
	»	»	Torricella	—	3	1	6	2	1	4
	Chieti	Vasto	Torrebruna	—	—	—	20	6	2	12
	Aquila	Aquila	Bagno	—	—	6	—	—	2	4
	»	Avezzano	Balsorano	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Sante Marie	—	—	14	15	10	3	16
	»	»	Borgocollefegato . .	—	—	2	2	—	2	2
	»	»	Petrella Salto . . .	—	—	2	1	—	—	3
	»	»	Cittareale	—	—	—	2	—	2	—
	»	»	Compotosto	—	—	—	2	—	2	—
	»	Aquila	Lucoli	—	—	—	6	—	6	—
	Campobasso	Campobasso	Tufaro	—	2	2	3	3	1	1
	»	»	Pescolanciano . . .	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Acquaviva	—	—	4	—	4	—	—
	»	»	Busso	—	—	—	1	—	1	—
	»	»	Petrella Tifernina .	—	—	—	3	—	2	1
	Foggia	San Severo	San Marco la Catola.	—	—	6	—	—	6	—
	Regione Meridionale Adriatica				**5**	**42**	**61**	**27**	**81**	**48**
	Benevento	Benevento	San Bartolomeo . .	—	—	29	—	—	—	29
	Caserta	Caserta	Formicola	—	—	9	—	—	—	9
	»	»	Mignano	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Valle	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Visciano	—	—	2	—	—	—	2
	»	Piedim. d'Alife	Sant'Angelo	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Dragoni	—	—	1	1	1	—	1
	»	»	Gioia.	—	1	—	28	10	2	16
	»	»	Grazzanise	—	—	4	2	4	2	—
	»	»	Coreno Ausonia . .	—	—	2	4	3	—	3
	Avellino	Avellino	Pietradefoni	—	—	3	—	1	—	2
	Napoli	Napoli	Barra	—	—	2	9	—	8	3
	Potenza	Melfi	Lavello	—	—	3	2	—	2	3
	»	»	Pietragalla.	—	—	10	—	—	6	4
	»	»	Satriano	—	—	9	1	3	2	5
	»	Lagonegro	San Chirico Raparo .	—	—	2	—	—	2	—
	»	Potenza	Acerenza	—	—	8	5	2	3	8
	»	»	Pignola	—	—	3	—	—	3	—
	»	»	Tramutola	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Matera	—	—	2	—	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 1 al 10 settembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Potenza*	Lagonegro	Castronuovo	—	1	—	7	4	1	2
	»	»	Colobraro	—	—	16	3	—	9	10
	»	»	Tursi	—	1	—	7	—	7	—
	»	»	Corleto Perticara . .	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Ferrandina	—	1	—	1	—	.1	—
	»	»	Venosa	—	1	—	2	—	—	2
	Catanzaro	Cotrone	Petilia Policastro .	—	—	16	—	—	3	13
	»	»	Savelli	—	1	—	15	3	9	3
	Regione Meridionale Mediterranea .				7	123	89	31	68	123
	Catania	Catania	Biancavilla	—	—	—	1	—	1	—
	Sicilia				—	—	1	—	1	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Macerata*	Camerino	Pievetorina	ovina	—	75	—	75	—	—
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Acquasanta	»	—	6	—	2	—	4
	Perugia	Rieti	Collalto Sabino . . .	»	—	290	—	—	—	290
	»	»	Cascia	»	—	140	—	40	—	100
	»	»	Norcia	»	—	22	—	3	—	19
	»	»	Sellano	»	—	10	—	5	—	5
	Marche ed Umbria				—	543	—	125	—	418
	Roma	Roma	Ienne	ovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Rocca Cant.	»	—	210	—	—	—	210
	»	»	Ienne	caprina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Rocca Cant. . . .	»	—	141	—	111	—	—
	»	Velletri	Segni	»	—	40	—	20	—	20
	Lazio				—	402	—	172	—	230
	Aquila	Aquila	Montereale	ovina	—	210	—	—	—	210
	»	»	Id.	caprina	—	65	—	—	—	65
	»	»	Paganica	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	San Vincenzo Vall. .	»	—	239	—	—	—	239
	»	»	Amatrice	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Borbona	»	—	10	—	9	—	1
	»	»	Pettorano sul Gizio	ovina	—	350	—	—	—	350
	»	»	Capistrello	»	—	36	—	7	—	29
	»	Barletta	Canosa di Puglia . .	»	7	—	9	—	3	6
	Regione Meridionale Adriatica				7	1439	9	16	8	1429
	Potenza	Matera	Matera	ovina	—	753	700	250	—	1209
	»	»	Id.	caprina	—	109	176	60	—	225
	Cosenza	Castrovillari	Papasidone	»	—	60	—	—	—	60
	Regione Meridionale Mediterranea . .				—	922	876	310	—	1488

RIEPILOGO.	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
			precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 settembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	18	8	45	7	39	7
	ovina	1	190	27	—	27	190
	suina	—	—	—	—	—	—
	equina	—	—	1	—	1	—
	—	**19**	**198**	**73**	**7**	**67**	**197**
Carbonchio sintomatico	bovina	**4**	—	**6**	—	**6**	—
Afta epizootica	bovina	37	2045	602	802	3	1673
	ovina	—	321	—	208	—	113
	suina	6	70	33	10	1	92
	—	**48**	**2442**	**635**	**1020**	**4**	**1878**
Tubercolosi	—	**5**	—	**16**	—	**16**	—
Morva e farcino	—	**19**	**11**	**22**	—	**21**	**12**
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	—	**1**	**1**	**4**	—	**4**	**1**
Rogna	—	—	**12364**	—	—	**13**	**12351**
Malattie infettive dei suini	—	**124**	**1038**	**430**	**132**	**435**	**901**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	**7**	**3306**	**885**	**623**	**8**	**3565**

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 29 settembre in Motta d'Affermo, provincia di Messina, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 3 ottobre 1905.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA

Obbligazioni del prestito Blount

emesse in seguito alla Convenzione 12 aprile 1866 stipulata tra il Governo pontificio e la Casa bancaria Edoardo Blount e Comp. di Parigi, e per gli effetti del rescritto pontificio 11 aprile 1866, passate a carico del tesoro italiano.

(Legge 29 giugno 1871, n. 339)

Risultato della 7ª estrazione a sorte eseguita il 16 settembre 1905 per l'ammortamento al 1° ottobre successivo, giusta l'avvviso pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno del 1° settembre 1905, n. 205.

Numeri delle 363 Obbligazioni intiere sorteggiate, da L. 500 di capitale nominale.

86	568	1170	1635	1639
2383	2884	3104	3336	3396
3548	3555	4099	4396	4401
4417	4695	5855	6193	6867
7111	7448	7471	7541	7677
8259	8408	8769	8825	9555
9032	10273	10486	10873	11283
11334	12220	13216	13521	14025
14409	15671	15701	15955	16399
16828	17541	17743	18344	19769
19871	20456	20926	21550	21925
22078	22209	22377	22789	23002
23173	23218	23363	23633	23784
24307	24309	24314	24493	24502
24523	24907	25388	25577	26087
26176	26205	26358	26641	26685
26714	26769	26832	26874	27189
27381	27513	27772	28080	28109
28638	29939	30048	30906	31025
31095	31103	31332	31414	31753
31899	32066	32304	32862	33042
33247	33092	34351	34386	34505
34550	34732	34987	36271	36577
36703	36792	36797	37176	37213

37500	37863	37870	37918	38133
38249	38610	38712	39197	39624
39765	39781	40376	40908	40912
40957	41217	41477	41550	41632
41671	42073	42313	42681	42738
43074	43504	44634	44696	44698
45100	45146	45231	46675	46838
46887	47837	48247	48470	49314
49717	49791	49801	50124	50175
50197	50966	52010	52175	52360
52541	53112	54373	54466	54770
54814	54949	54976	55792	55997
56279	56658	56730	56957	57151
57645	57984	58313	58838	59168
59400	60005	60383	60432	61190
61216	61714	61772	61906	61912
62200	62800	63017	63252	64095
64663	65537	65547	65660	65774
65903	66068	66503	67273	68793
68929	69136	69657	70326	70625
70350	71687	71811	72354	72379
73082	73582	73672	73835	73979
74057	74629	74932	75103	75154
75621	75623	75875	75376	75885
76923	77287	78046	78317	78397
78561	78878	79743	79991	81031
81180	81224	81345	81422	81655
82007	82131	82350	82359	82520
82675	83445	83559	83676	83809
84009	84048	84346	84605	84671
84766	84767	84987	85021	85059
85350	85375	86089	86385	86785
88143	88263	89073	89282	89352
89829	90346	90468	90806	91315
91363	91834	98201	98438	99148
99363	99901	99936	100616	100864
101061	101623	102025	102993	103023
103375	103380	103675	103740	103961
104423	104514	104527	104703	104709
104872	105254	105380	107026	107225
108134	108320	108367	108674	108964
109023	109096	109872	110125	110370
110821	111290	111493	111710	112147
112564	112655	112706	113461	113495
113676	114585	114675	114732	114880
115576	116302	116556	116757	117129
117316	117361	117466	117610	117900
118079	118140	118663	118821	119345
119852	119896	119981		

Numeri delle 46 frazioni di obbligazioni distinte colle lettere A, B, C, D, *da L. 125 di capitale nominale*

92041 B	93783 D	96030 A	96886 D
92205 A	93930 A	96061 B	97069 D
92346 B	94043 A	96229 C	97165 B
92602 B	94057 B	96248 D	97202 B
92606 B	94060 B	96392 C	97468 A
92753 A	94184 D	96482 B	97883 B
92775 A	94371 D	96486 A	97932 C
92939 A	94399 D	96488 D	97953 C
92941 A	94487 D	96489 B	97965 B
92987 D	95133 A	96531 D	97974 A
93368 D	95186 D	96651 C	
93408 B	96026 C	96669 C	

Le obbligazioni intiere e le frazioni di obbligazioni suindicate cessano di fruttare interessi con tutto settembre 1905, e dal 1° ottobre successivo verrà effettuato il rimborso del relativo capitale nominale mediante restituzione dei titoli, muniti delle seguenti cedole semestrali, che non sono più pagabili in conto interessi, e cioè:

Cedole dal n. 79 scadenza 1° aprile 1906
Id. al n. 104 id. 1° ottobre 1918

All'Estero — a Parigi direttamente dalla Società generale per favorire lo sviluppo dell'industria e del commercio in Francia;

Nel Regno — con mandati esigibili presso le sezioni di R. tesoreria, che saranno emessi dalla Direzione generale, in seguito a regolare domanda da presentarsi o direttamente alla Direzione generale stessa, o a mezzo delle Intendenze di finanza.

Roma, addì 16 settembre 1905.

Per il direttore generale
LUBRANO.

Per il capo della 5ª divisione
VEGNI.

Per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti
GIULIA.

AVVERTENZA

(Articolo 194 del regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942).

I possessori delle obbligazioni o delle cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle di estrazione che trovansi affisse negli uffici delle sezioni di R. tesoreria e degli altri contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative obbligazioni o cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a fare reclamo alcuno, qualora le sezioni di R. tesoreria e gli altri contabili incaricati del pagamento, paghino l'importare delle cedole esibite la cui somma debba, come è disposto dall'articolo 211, essere ritenuta sul capitale dell'obbligazione o della cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0|0 **cioè:** N. 1,315,050, 1,315,051, 1,315,052, 1,315,053, 1,315,054, 1,315,055 e 1,315,056 d'inscrizione sui registri della Direzione generale ciascuna per L. 85, al nome rispettivamente di Palermo Carlo, Guido, Bianca, Ugo fu Salvatore minori sotto la patria potestà della madre Fischer Enrichetta fu Giovanni Antonio e sotto la curatela speciale di Palermo Eugenio fu Salvatore domiciliati in Napoli; Palermo Eugenio, Maria, Alberto fu Salvatore domiciliati in Napoli, tutti, con vincolo di usufrutto a favore di Fischer *Enrichetta* fu Giovanni Antonio vedova di Palermo Salvatore domiciliata in Napoli, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece vincolarsi per usufrutto vitalizio a favore di Fischer *Marianna-Enrichetta* fu Giovanni-Antonio vedova di Palermo Salvatore, nel quale modo avrebbe dovuto essere indicata anche nell'intestazione della rendita, vera usufruttuaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 3 ottobre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: N. 333.342 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al N. 155.402 della soppressa Direzione di Napoli), per L. 425, al nome di Villano *Maria-Teresa* fu Gennaro, minore, sotto l'amministrazione di Maria Luigia Borrelli, madre ed amministratrice, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Villano *Teresa* fu Gennaro, ecc., c. s., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 ottobre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,353,861, per L. 350 al nome di Savastano *Rosina* fu Nicola, nubile, domiciliata a Bagnara (Reggio Calabria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Savastano *Rosa Mariangela* fu Nicola, nubile, domiciata a Bagnara (Reggio Calabria), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 ottobre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: n. 1.185.614 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 500, al nome di Cacciabue *Candida*, *Ermelinda*, *Augusto* ed *Enrico* fu Paolo minori sotto la tutela di Delmastio Giuseppe fu Matteo, domiciliati in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cacciabue *Guglielmina*, *Linda*, *Innocenzo* ed *Ulrico* fu Paolo, minori ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 ottobre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,176,433 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 250, al nome di *Spandri Luigi* fu Giacomo, domiciliato in Torino, vincolata d'ipoteca a favore del comune di Montanaro, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Spandre Mattia Luigi* fu ecc. (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 ottobre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 4 ottobre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.90 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 4 occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio).*

3 ottobre 1905.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	105.19 14	103,19 14	104,15 88
4 % *netto*	104 98 75	102,98 75	103,95 49
3 ½ % *netto* .	104.04 37	102 29 37	103,14 02
3 % *lordo*	73 37 —	72.17 —	73,35 02

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

La crisi ungherese persiste più viva che mai, ed i varî partiti che presero posizione cotanto ostile coalizzandosi contro il Governo di Vienna vanno organizzando vigorose resistenze. Il partito indipendente, riunito in conferenza a Budapest, ha approvato una mozione che venne sottoposta, ed unanimemente approvata dalla conferenza di tutti i partiti coalizzati, ieri tenutasi.

La mozione dice che la opposizione coalizzata approva l'attitudine dei capi ricevuti il 23 settembre dal Re, dichiara di non potere formare un Gabinetto alle con-

dizioni imposte dalla Corona, protesta energicamente contro la dichiarazione che la revisione del Compromesso del 1867 debba dipendere da fattori austriaci, dichiara insufficiente la spiegazione data dal barone Fejervary circa il passo della memoria della Corona relativo a questo argomento, protesta pure contro l'aggiornamento del Parlamento, reclama una risposta all'Indirizzo inviato alla Corona, e desidera che tale risposta sia discussa dal Parlamento affinchè si possa constatare chi fu che si immischiò senza averne il diritto nella trattazione di questi affari.

Anche il partito del popolo ed il gruppo dei dissidenti hanno approvato questa mozione.

Frattanto a Vienna, presso l'Imperatore, si susseguono le udienze con gli uomini politici ungheresi. Ieri il Sovrano ha ricevuto il presidente del Consiglio ungherese, barone Fejervary, i ministri ungheresi Lanyi della giustizia e Kristoffy dell'interno. Con tutti, si prevede, l'Imperatore avrà altre udienze, giacchè essi sospesero l'annunziata partenza per Budapest.

***

I giornali greci, anche quelli in nomea di officiosi, hanno diffuso una notizia riguardante le cause che avrebbero indotto la Grecia a ritirare il proprio rappresentante dalla capitale rumena. Le cause sarebbero: 1° invasione dei magazzini greci e molestie ai sudditi ellenici in Rumenia; 2° offese alla bandiera greca a Giurgevo; 3° espulsione, senza alcuna ragione, di parecchi greci che avevano in Rumenia interessi considerevoli; 4° espulsione, senza motivo fondato, del direttore e dei redattori del giornale greco *Patris*; 5° Dimostrazioni avvenute in Rumenia, durante le quali parole ingiuriose furono pronunziate contro la nazione e il Governo ellenico.

L'*Agenzia telegrafica rumena* si affretta a smentire le notizie anzi accennate, aggiungendo che la pretesa del Governo greco di allontanare da sè ogni responsabilità negli assassinî commessi in Macedonia non potrebbe essere giustificata altro che se le bande non si fermassero sul territorio greco e non varcassero la frontiera senza che le autorità greche lo impedissero.

La tensione fra i due Governi non accenna finora menomamente a mitigarsi. Interessante è, a questo proposito, quanto la *Neue Freie Presse*, di Vienna, scrive:

« Si arriverà a Bucarest come ad Atene a convincersi che vi sarebbe assai poco interesse tanto per l'uno quanto per l'altro paese a prolungare il conflitto. In Rumania la volontà di terminare il conflitto all'amichevole sembra già prevalere.

« Nei circoli diplomatici di Vienna si deplora che la Grecia abbia subito spinto le cose all'estremo.

« Nei circoli diplomatici si crede che il conflitto non tarderà ad essere appianato, se le due parti mostreranno buona volontà ».

***

Il popolo norvegese, secondo i commenti che parte della stampa inglese continua a fare intorno alla conferenza di Carlstad e sulle conclusioni stipulatevi, e specialmente secondo la *Morning Post*, non sarebbe affatto contento dei risultati di quella, e si preparerebbe ad una grande agitazione.

Secondo le informazioni del foglio inglese dai risultati della conferenza i norvegesi sarebbero umiliati. Essi poi non sarebbero neppure soddisfatti dell'indirizzo di Re Oscar al Parlamento svedese.

***

Sulla questione delle nuove concessioni chieste dalla Germania alla Cina, denunziate dalla stampa inglese, la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* di ieri, 3, pubblica la seguente nota:

« Il *Manchester Guardian* aveva una notizia da Pechino secondo la quale la Cina avrebbe rifiutato nettamente di aderire alla domanda della Germania per nuove concessioni di miniere e di ferrovie nella provincia dello Scian-tung e che la Germania per esercitare una pressione ha rotto i negoziati colla Cina per la conclusione di un trattato di commercio. Soggiungeva che in conseguenza di ciò il trattato di commercio anglo-cinese, la cui validità dipende dalla conclusione dei trattati con gli altri Stati, non può per il momento entrare in vigore ».

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* aggiunge che la notizia pubblicata dal foglio inglese, come tante altre della stessa tendenza, è priva di qualsiasi fondamento. La Germania non tratta attualmente colla Cina circa nuove concessioni di miniere o di ferrovie nello Sciantung; quanto ai negoziati per il trattato di commercio, le sedute della Commissione tedesca coi plenipotenziari cinesi sono cominciate negli scorsi giorni.

S. E. Finocchiaro-Aprile in Calabria

I soccorsi ai danneggiati dal terremoto.

Il maltempo imperversa in Calabria rendendo viepiù critiche le condizioni di quelle povere popolazioni.

Dall'altrieri a tutta la giornata di ieri piovve dirottamente. L'altra notte su quel di Nicastro si scatenò un furioso temporale con tuoni e fulmini. Franò un ponte fra Angitola e Nicastro.

L'on. ministro Finocchiaro-Aprile telegrafò ai prefetti di Catanzaro, di Cosenza e di Reggio, all'ispettore capo del genio civile, raccomandando loro vivamente che impartiscano energiche disposizioni perchè in tutti i modi venga sollecitato il restauro dei fabbricati riparabili e la costruzione delle baracche, urgendo ricoverare le popolazioni esposte alle intemperie.

Persistendo il tempo pessimo, l'on. ministro Finocchiaro-Aprile fu costretto a rinunziare ieri alla visita dei Comuni e del circondario di Nicastro.

Il ministro conferì lungamente con l'ispettore e con gli ingegneri del genio civile e con l'ispettore generale del Ministero dell'interno Dalmazzi circa la questione delle baracche per accelerarne la costruzione.

Si attendono cinquantamila metri quadrati di cartone impermeabile già ordinati per la copertura delle baracche.

Ieri è giunto a Nicastro il comm. Fazzari, accompagnato da una Commissione di cittadini di Catanzaro, i quali esposero all'on. ministro Finocchiaro-Aprile vari voti di indole economica.

L'on. ministro ricevette cordialmente la Commissione e si è riservato di comunicare al Governo centrale i voti espostigli.

Il temporale dell'altra notte recò nuovi danni alle case lesionate dal terremoto, a Monteleone ed in altri paesi della provincia.

***

Il Comitato nazionale di soccorso per i danneggiati dal terremoto nelle Calabrie, in seguito a particolareggiate notizie avute da S. E. il presidente del Consiglio dei ministri, è in grado di fare le seguenti comunicazioni:

I versamenti complessivi in conto corrente alla Banca d'Italia ascendono a L. 2,250,000.

Le spese per le costruzioni già eseguite o in corso di esecuzione di baracche per ricovero (legname, accessori, trasporti, ecc.m)

numero di 4537 (provincia di Cosenza n. 986, provincia di Reggio n. 1135, provincia di Catanzaro n. 2416) ammontano in totale a L. 1.843.700 per ordinazioni fatte dall'autorità civile e a circa L. 600,000 per ordinazioni fatte dall'autorità militare. Con la distribuzione di tavole già fatta alle autorità locali per i circondari di Nicastro e di Catanzaro si costruiranno circa altre 400 baracche.

Oltre le accennate spese per la costruzione di ricoveri e di urgenti riparazioni, si è disposta una prima erogazione di L. 150,000 per rendere sollecitamente abitabili quelle case che lo comportano, erogazione da distribuirsi nelle tre provincie colpite secondo l'entità dei bisogni.

Per le cucine economiche furono di già assegnate L. 50,000 ed altre potranno assegnarsi se sarà necessario.

Le somministrazioni di fondi fatte dal Ministero dell'interno alle provincie danneggiate per soccorsi e sussidi ascendono finora a L. 380,000 delle quali 228,000 prelevate dal conto corrente presso la Banca d'Italia e il resto fornito coi fondi propri del Ministero.

Le somme erogate e gli impegni presi rappresentano quindi una somma superiore a tre milioni di lire, alla quale si è provveduto o si provvederà coi mezzi sin qui raccolti e che si verranno raccogliendo sotto la vigilanza e il controllo del Governo e del Comitato nazionale, cioè all'infuori dell'azione caritativa di alcuni Comitati, i quali esercitano la loro azione a favore dei danneggiati della Calabria, riservandosi completa autonomia così nella raccolta dei mezzi come nell'uso di essi.

Il Comitato nazionale, pur riconoscendo che molto è stato fatto, non tace che rimane ancor molto da fare coll'ausilio della carità che largamente continua e col concorso di tutte le forze coordinate e cooperanti al medesimo fine.

***

Incaricato della distribuzione dei soccorsi raccolti nel suo collegio elettorale è giunto a Monteleone l'on. Silva.

*** L'11 corrente, sotto il patronato del ministro d'Italia, conte Bonin-Longare, sarà dato a Liegi un grande concerto nella sala delle feste all'Esposizione, a beneficio dei danneggiati dal terremoto nella Calabria.

Il Congresso contro la tubercolosi

Ieri a Parigi, il Congresso internazionale contro la tubercolosi, inauguratosi l'altrieri in forma solenne coll'intervento del Presidente Loubet, ha iniziato i suoi lavori scientifici.

Vennero nominati presidenti d'onore per la prima sezione gli on. Baccelli e Maragliano.

Le comunicazioni riguardarono specialmente la sieroterapia.

Il dott. Labelongue dimostrò che è possibile ottenere del siero per curare e vaccinare contro la tubercolosi.

Behring parlò dei suoi studi e dei risultati ottenuti con la immunizzazione contro la tubercolosi.

Maragliano prese la parola per rivendicare la priorità delle sue ricerche su tale metodo.

Alving fece importanti dichiarazioni sull'adattamento dei bacilli su vari animali.

Ogni sezione, poscia, procedette isolatamente nei suoi lavori.

La prima sezione si occupò dei diversi bacilli del Kock. L'on. Maragliano prese parte alla discussione

La seconda sezione si occupò di patologia medica. Il prof. Gissel (Germania) riferì sopra uno studio comparativo delle vie della tubercolosi.

Si accese subito una discussione fra la scuola lionese e la scuola berlinese.

Risultò dal punto di vista profilattico e igienico che bisogna ammettere che la tubercolosi animale è trasmissibile all'uomo.

Dopo una discussione a cui parteciparono l'on. Maragliano, i membri della sezione votarono un ordine del giorno, il quale dichiara indispensabile di combattere il contagio tra gli uomini, di continuare la profilassi contro la tubercolosi bovina e di evitare le possibili trasmissioni dall'animale all'uomo.

La terza sezione si occupò della preservazione dell'esistenza dei fanciulli.

Vennero lette varie relazioni, tra cui quella del dott. Comby, che afferma che il contagio ereditario non esiste nei fanciulli e che esso risulta dalla coabitazione familiare.

Todresco si dichiarò della stessa opinione e disse di credere soprattutto al contagio per le vie respiratorie.

I congressisti intervennero nel pomeriggio ad un ricevimento in loro onore dato all'*Hôtel de Ville*, i cui saloni erano brillantemente illuminati e decorati.

Roussel, vice presidente del Consiglio municipale, diede loro il benvenuto.

Furono pronunziati discorsi dal sig. Antraud, segretario generale della prefettura della Senna, e dal sig. Barbier, presidente del Consiglio generale.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re ha visitato ieri i lavori di fortificazione e gli stabilimenti militari alla Maddalena.

A bordo della R. nave *Lepanto* Sua Maestà ha assistito poscia alle esercitazioni di tiro contro un bersaglio in moto, rimorchiato dalla nave *Ciclope*, alle quali ha partecipato l'intera flotta.

Stamane S. M. il Re ha passato in rivista le due squadre, riunite ad est di Caprera.

S. M. la Regina Maria Pia di Portogallo è giunta iersera a Moncalieri.

S. A. R. il duca degli Abruzzi è giunto stamane a Torino.

Mostra degli Istituti artistici industriali. — S. E. il ministro d'agricoltura, industria e commercio, on. Rava, ha approvato ieri la deliberazione della Commissione per l'insegnamento artistico industriale di tenere in Roma nell'ottobre del 1906, a scopo didattico, una Mostra generale di tutte le scuole dipendenti dall'ispettorato dell'industria e del commercio.

È stata nominata una Sottocommissione composta dei membri della Commissione artistica residenti in Roma, per dare esecuzione al programma della Mostra.

Insegnamento artistico industriale. — La Commissione per l'insegnamento artistico industriale nella sua tornata di ieri si occupò del concorso per il modello di una medaglia da conferirsi ai benemeriti dell'istruzione industriale e commerciale; ascoltò la relazione sull'andamento e sui risultati del corso magistrale tenuto presso la scuola professionale delle arti decorative industriali di Firenze nell'anno scolastico 1904-905, ed esaminò i lavori per l'abilitazione all'insegnamento artistico, presentati agli esami nel luglio 1905 presso la scuola professionale delle arti decorative industriali di Firenze, il Museo artistico industriale di Roma, ed il R. museo industriale di Torino.

R. Università di Roma. — Le istanze per l'ammissione agli esami della 2ª sessione (in carta bollata da cent. 50) si riceveranno dal 1° a tutto il 10 del corrente ottobre.

Gli studenti, che non hanno presentato il certificato originale di licenza liceale, non potranno essere ammessi agli esami.

Le dissertazioni di laurea dovranno essere consegnate non più tardi del giorno 15 ottobre (termine perentorio).

Entrate postali, telegrafiche e telefoniche. — Il prospetto delle entrate postali, telegrafiche e telefoniche nel decorso mese di settembre reca:

Entrate postali L. 6,390,220.12 e cioè L. 35,355.47 in più del mese stesso dell'esercizio precedente.

Le entrate postali dell'esercizio a tutto settembre furono di lire 20,657,653.36 e cioè L. 1,019,739,49 più dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Le entrate telegrafiche furono di L. 1,647,718 92 e cioè lire 264,894.39 in più del mese stesso dell'esercizio decorso.

Le entrate telegrafiche a tutto settembre furono di L. 4,451,162.79 e cioè L. 556,026.62 in più dell'uguale periodo dell'esercizio passato.

Le entrate telefoniche pel settembre furono di L. 74,017 84 e cioè L. 47,225.74 in più che nello stesso mese dell'esercizio precedente.

A tutto settembre le entrate telefoniche furono di L. 240,581.23 e cioè L. 43,137.06 in più dell'identico periodo dell'esercizio decorso.

Da questo prospetto si rileva che nel decorso mese di settembre, che fu il primo dell'applicazione della nuova tariffa, si verificò, nelle entrate postali in confronto al mese corrispondente dell'esercizio passato, un aumento di L. 35,355.47.

È assicurato da questo primo saggio che la nuova tariffa non produce diminuzione di entrate; ma può ritenersi pure che non arresti ed invece favorisca pure l'aumento progressivo delle entrate, che nel decorso esercizio fu di L. 223,000 in media per ciascun mese.

Infatti nel mese d'agosto 1905 l'aumento salì a L. 762,178.05 in confronto all'agosto 1905 per effetto della straordinaria provvista del nuovo francobollo da centesimi 15 a tutti gli uffici, e questo aumento deve ragionevolmente essere ripartito tra agosto e settembre e forse anche ottobre.

Da tali risultati si può dedurre che la media mensile di aumento nelle entrate postali ottenuta nell'esercizio decorso si manterrà nell'esercizio attuale, anche quando si verificasse pel mese di ottobre soltanto l'aumento d'entrata verificatosi nel settembre.

Pro Calabria. — *Lotteria di beneficenza organizzata dalla Associazione della Stampa, di Roma.* — Vista la grande importanza, superiore ad ogni aspettativa, che va assumendo la lotteria per il numero ingente ed il valore intrinseco dei doni, che giornalmente affluiscono alla Presidenza del Comitato, l'Associazione ha creduto necessario di chiedere - ed ha ottenuto - la disponibilità della grande sala del palazzo dell'Esposizione (in via Nazionale), ove, prima dell'estrazione, i doni saranno esposti per più giorni al pubblico con i nomi dei generosi donatori.

Congresso della Società italiana di laringologia, d'otologia e di rinologia. — Il *Nono Congresso* di questa Società si terrà nei nuovi locali della clinica otorinolaringojatrica del Policlinico di Roma, sotto la presidenza del prof. Vittorio Grazzi, nei giorni 24, 25 e 26 del corrente ottobre.

I temi da trattarsi nella discussione generale sono i seguenti:

La sindrome di Avellis. — Relatori: proff. Poli e Strazza.

Sulle lesioni dell'orecchio interno consecutive alle suppurazioni della cassa timpanica. — Relatori: proff. Ferreri e Gradenigo.

Significato, struttura e cura dei sarcomi endonasali. — Relatori: prof. Martuscelli e dott. Calamida.

Le comunicazioni avranno possibilmente attinenza con i temi proposti, ed i titoli delle medesime devono essere spediti non più tardi del 1° ottobre al signor dott. O. Lunghini, segretario, corso Umberto, n. 13, Siena.

Le adunanze del Congresso sono pubbliche, ma possono prendere la parola solamente i soci, ed i medici, purchè presentati da un socio.

Il Congresso coloniale all'Asmara. — L'altro ieri, alla presenza del governatore dell'Eritrea, on. Ferdinando Martini, delle autorità, dei membri del Congresso coloniale e di grande folla ebbe luogo la rivista delle truppe coloniali, che riuscì magnifica. Dopo la rivista venne fatta la distribuzione dei premi del tiro a segno.

Poscia il circolo degli ufficiali offrì ai congressisti una *garden-party* che è stata brillantissima.

Interruzione telefonica. — Le comunicazioni telefoniche fra Roma, Torino, Milano e Genova sono da stamane interrotte.

Scuola commerciale a Fermo. — Ad iniziativa della Camera di commercio di Fermo si aprirà nel prossimo novembre in quella città una scuola maschile d'avviamento al commercio. Sarà totalmente gratuita per i commercianti ed industriali di Fermo e circondario inscritti nel ruolo della tassa camerale, e per i loro figlioli. Le lezioni avranno luogo la sera.

Marina militare. — La R. nave *A. Vespucci* è partita da Amsterdam.

Marina mercantile. — Da Aden ha proseguito per Bombay il *D. Balduino*, della N. G. I. Il postale *Montserrat*, della C. T., di Barcellona, giunse il 1° corrente a Porto-Rico. Ieri l'altro il piroscafo espresso *Königin Luise*, del N. Ll., da Gibilterra proseguì per New-York ed il piroscafo *Canopic*, della W. S. L., giunse a Boston.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 3. — È giunto il principe Mirko del Montenegro.

PARIGI, 3. — Stamane nella chiesa di Santa Clotilde hanno avuto luogo i funerali in suffragio del conte Savorgnan di Brazzà.

Vi assistevano i rappresentanti del presidente della Repubblica Loubet, e del presidente del Senato, Fallières, il presidente del Consiglio, Rouvier, i ministri, i grandi Corpi dello Stato, l'ambasciatore d'Italia, conte Tornielli, gli altri membri del Corpo diplomatico e moltissime notabilità.

MANILLA, 3. — Il vapore *Caulabenia* che faceva servizio tra le isole Filippine è affondato durante il recente tifone al largo di Titao.

Sembra che i sette passeggieri che aveva a bordo e gli ottanta uomini che componevano il suo equipaggio siano perduti.

VIENNA, 3. — *Camera dei deputati.* — Si continua la discussione sulle dichiarazioni del Governo.

Mentre il primo oratore Morsey prende la parola gli czechi radicali si avanzano contro il banco dei ministri domandando tumultuosamente informazioni ufficiali sui pretesi gravi eccessi di Brunn ove i tedeschi avrebbero stamane fatto uso delle armi da fuoco. Il tumulto continua qualche tempo. Il presidente non potendo ristabilire l'ordine sospende la seduta.

Nei corridoi si assicura che le voci sono infondate. Nessun incidente grave sarebbe oggi accaduto a Brunn.

Riaperta la seduta il vice presidente Kaiser dichiara che il ministro dell'interno farà dichiarazioni in proposito durante la discussione.

La seduta continua senza incidenti.

Durante la discussione il ministro dell'interno, conte de Bylandtd Rheidt, prende la parola per dichiarare che nessun grave disordine è avvenuto oggi a Brunn. Gli eccessi dei quali si parlava si riducono al fatto che uno studente ha mostrato un revolver senza sparare.

La discussione continua senza incidenti.

BRUNN, 3. — Stasera si sono rinnovati i disordini tra czechi e tedeschi.

A qualche casa furono spezzati i vetri.

I posti ove sono avvenuti i disordini sono occupati dalla truppa.

VANCOUVER, 3. — Il barone Komura e Sato si sono imbarcati diretti al Giappone.

BELGRADO, 3. — (*Ufficiale*). — Lo Czar ha invitato, a mezzo della Legazione russa, il Governo serbo a partecipare alla seconda Conferenza dell'Aja che dovrà risolvere questioni della più grande importanza pel bene dell'umanità.

Il Governo serbo ha annuito colla massima simpatia a questa idea nobile e generosa ed ha promesso la sua partecipazione alla Conferenza.

BERLINO, 3. — Il *Reichsanzeiger* annunzia che da ieri ad oggi vi furono in Prussia due casi sospetti e due decessi per colera.

NANCY, 3. — Gli scioperanti hanno provocato disordini. A Mont-Saint-Martin i dimostranti hanno lanciato sassi contro le truppe. Sono rimasti feriti un capitano ed una ventina di soldati, cinque dei quali gravemente.

BRUNN, 4. — Durante i disordini di iersera parecchi agenti di polizia, incalzati dai dimostranti, sono stati obbligati a sparare colpi di rivoltella. Vi sono otto feriti. Sono stati operati dodici arresti.

ERIVAN, 4. — Domenica gli armeni imboscati uccisero un mussulmano e ne ferirono due; i dragoni hanno arrestato gli aggressori. L'incidente ha eccitato la popolazione e sono stati scambiati colpi di arma da fuoco. Intervenne la truppa; otto mussulmani e due armeni sono stati uccisi; tre mussulmani ed otto armeni feriti.

La situazione è sempre tesa.

PIETROBURGO, 4. — L'*Agenzia telegrafica di Pietroburgo* ha da Mosca: I macchinisti e gli operai addetti alle officine di riparazione dei *tramways* elettrici, postisi in isciopero, si rifiutano di pulire e di ingrassare le vetture, di modo che queste diverranno a poco a poco inservibili.

Gli scioperanti hanno tentato ieri mattina d'impedire l'uscita delle vetture.

Lo sciopero dei tipografi progredisce e si estende già a sette grandi tipografie.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 3 ottobre 1905

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	748.40.
Umidità relativa a mezzodì	50.
Vento a mezzodì	NW.
Stato del cielo a mezzodì	poco nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 21,0. minimo 11.9.
Pioggia in 24 ore	mm. 9,4.

3 ottobre 1905.

In Europa: pressione massima a 767 sul golfo di Guascogna, minima a 747 sul Baltico meridionale e sul mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 4 mm. al sud, leggermente salito altrove; temperatura diminuita ovunque; pioggie sparse e qualche temporale; mare agitato.

Barometro: minimo a 759 sul basso Adriatico, massimo a 766 sulle isole.

Probabilità: venti moderati o forti tra nord e ponente; cielo vario al nord e versante tirrenico superiore; nuvoloso altrove con pioggie; mare agitato, specialmente il Tirreno.

NB. Alle ore 2.30 è stato telegrafato a tutti i semafori d'abbassare il cilindro.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 3 ottobre 1905.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio ...	$^{1}/_{4}$ coperto	legg. mosso	18 8	13 0
Genova	sereno	calmo	20 2	14 0
Massa Carrara ...	—	—	—	—
Cuneo	$^{3}/_{4}$ coperto	—	18 3	7 9
Torino	nebbioso	—	17 7	9 6
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	18 6	6 0
Domodossola	$^{1}/_{4}$ coperto	—	19 5	4 7
Pavia	nebbioso	—	21 0	8 5
Milano	$^{1}/_{2}$ coperto	—	19 8	9 4
Sondrio	sereno	—	17 5	7 9
Bergamo	sereno	—	17 4	9 4
Brescia	sereno	—	18 5	9 5
Cremona	sereno	—	18 7	9 6
Mantova	sereno	—	18 9	10 8
Verona	$^{3}/_{4}$ coperto	—	17 5	10 8
Belluno	coperto	—	16 1	8 9
Udine	$^{3}/_{4}$ coperto	—	13 7	8 4
Treviso	coperto	—	16 6	10 0
Venezia	coperto	calmo	16 0	10 2
Padova	coperto	—	15 8	10 2
Rovigo	$^{3}/_{4}$ coperto	—	20 5	10 5
Piacenza	coperto	—	17 8	9 1
Parma	sereno	—	18 6	9 5
Reggio Emilia	$^{1}/_{4}$ coperto	—	18 0	10 8
Modena	$^{1}/_{2}$ coperto	—	16 6	9 6
Ferrara	$^{1}/_{2}$ coperto	—	16 3	12 0
Bologna	$^{1}/_{4}$ coperto	—	16 9	11 2
Ravenna	sereno	—	16 1	7 5
Forlì	$^{1}/_{2}$ coperto	—	17 0	10 6
Pesaro	$^{1}/_{2}$ coperto	mosso	18 3	9 0
Ancona	$^{3}/_{4}$ coperto	mosso	19 9	13 3
Urbino	$^{1}/_{4}$ coperto	—	15 2	9 7
Macerata	$^{1}/_{4}$ coperto	—	16 9	10 4
Ascoli Piceno	sereno	—	22 0	12 0
Perugia	$^{1}/_{4}$ coperto	—	16 2	9 0
Camerino	$^{1}/_{4}$ coperto	—	15 0	7 6
Lucca	$^{1}/_{4}$ coperto	—	18 2	8 8
Pisa	$^{1}/_{4}$ coperto	—	15 8	7 5
Livorno	$^{1}/_{4}$ coperto	mosso	19 0	10 0
Firenze	$^{1}/_{4}$ coperto	—	20 0	9 0
Arezzo	$^{1}/_{4}$ coperto	—	16 8	7 3
Siena	$^{1}/_{4}$ coperto	—	20 0	10 4
Grosseto	$^{1}/_{2}$ coperto	—	20 5	10 5
Roma	$^{1}/_{2}$ coperto	—	21 1	11 9
Teramo	sereno	—	19 8	10 4
Chieti	sereno	—	18 9	9 8
Aquila	$^{3}/_{4}$ coperto	—	15 8	8 3
Agnone	sereno	—	17 1	7 9
Foggia	$^{3}/_{4}$ coperto	—	21 9	19 0
Bari	coperto	calmo	22 5	15 0
Lecce	coperto	—	25 6	14 0
Caserta	$^{1}/_{4}$ coperto	—	20 2	12 8
Napoli	sereno	calmo	20 4	13 6
Benevento	coperto	—	20 0	12 5
Avellino	$^{3}/_{4}$ coperto	—	18 5	11 9
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	15 0	9 1
Cosenza	piovoso	—	20 6	13 0
Tiriolo	piovoso	—	18 9	16 6
Reggio Calabria ..	coperto	mosso	26 0	19 0
Trapani	coperto	agitato	23 2	18 4
Palermo	piovoso	mosso	24 6	15 4
Porto Empedocle ..	sereno	mosso	26 0	18 0
Caltanissetta	sereno	—	21 0	13 0
Messina	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	25 2	14 1
Catania	coperto	legg. mosso	26 0	16 9
Siracusa	$^{1}/_{2}$ coperto	legg. mosso	25 8	10 0
Cagliari	coperto	agitato	22 0	14 5
Sassari	coperto	—	15 9	11 6

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*